

Dominio Liquigas a Cuneo: Nibali in rosa, Basso secondo

Pubblicato: Mercoledì 12 Maggio 2010



Dal nostro inviato – Cos'hanno in comune Cremona e Cuneo? In generale, poco, ma **nella personale cartina geografica di Ivan Basso** la città piemontese è da oggi pomeriggio accomunata a quella del Torrazzo dove nel 2006 vinse la cronometro a squadre del Giro d'Italia e pose una prima ipoteca sulla sua maglia rosa. A Cuneo Basso **ha fatto il bis insieme alla sua Liquigas-Doimo** che da tempo sognava una giornata simile: vittoria spettacolare e netta contro gli specialisti anglosassoni e **pure primato in classifica per Vincenzo Nibali**, ora in testa alla generale proprio davanti a Basso.

E proprio la rosa indossata dallo "squalo di Messina" potrebbe rappresentare l'unica nota storta del varesino in una giornata trionfale: il **temuto dualismo in casa Liquigas rischia di diventare concreto** (anche se l'entourage verde-blu scaccia a parole ogni dubbio in questo senso) e comunque avere il primato in casa potrebbe costringere tutta la squadra a uno sforzo supplementare. Intoppi (se di intoppi si tratta) che comunque andranno affrontati strada facendo: per ora tra i Liquigas c'è **soprattutto voglia di sorridere** perché forse nessuno alla vigilia prevedeva un successo simile.

Basso e compagni hanno saputo dosare lo sforzo, **andare in progressione lungo i 33 chilometri** tra Savigliano e Cuneo e – pur pagando qualche dazio al maltempo come tutti – non si sono disuniti arrivando sul traguardo quasi al completo: tutte "mosse" fondamentali per domare il cronometro e soprattutto squadre come la Sky che avevano davvero dato l'impressione di volare.

Cosa che **non è riuscita ad esempio all'Astana di Vinokourov**: l'ex maglia rosa ha imposto un ritmo tremendo ma il treno della sua formazione ha progressivamente perso i pezzi: nel finale addirittura il gruppetto è esploso, **costretto ad attendere il quinto uomo** (Stangelj) che da regolamento dà il tempo ufficiale dell'intera squadra, comunque buona quinta alla conclusione.



Meglio dei kazaki hanno fatto gli specialisti di Sky e Columbia-Htc (le favorite della vigilia) ma anche **l'ottima Katusha di Pozzato**; buona anche la prova della Cervelo di Sastre, alla fine appaiata all'Astana. **Più indietro Cadel Evans** con la sua BMC, partita tra le prime e autrice di un tempo sì da sufficienza ma nulla più: alla fine l'australiano paga 1'21" a Basso e Nibali e peggiora la sua situazione in classifica.

Tra gli sconfitti netti invece, ci tocca purtroppo **annoverare Stefano Garzelli (foto a lato)**: il besanese ha fatto il vero capitano, tirando spesso il treno rosso dell'Acqua&Sapone D'Angelo, ma alla conclusione la sua squadra ha chiuso penultima e lontanissima (a 2'39" dalla Liquigas), un tragico bis di quanto avvenuto nel 2009. **Male anche l'Androni Giocattoli di Scarponi**, solo 19a, dopo un avvio a razzo: certo che la **grandine caduta lungo il percorso** non è stata certo alleata dei ragazzi di Gianni Savio.

Insomma, si riparte da Cuneo con la classifica di nuovo variata e con finalmente una giornata importante per gli italiani, che in Olanda avevano solo raccolto delusioni. **Domani si va da Novara** (il punto più vicino al Varesotto del Giro 2010) a **Novi Ligure**, con passaggi nei luoghi "sacri" di Girardengo e Coppi. Giornata per ruote veloci? Forse ma non è detto: un paio di strappi chiamano all'appello i cacciatori di tappe e più di una squadra ha interesse di dare segnali di vita. Alla Liquigas il compito di dare o meno il via libera.

Giro d'Italia – 4a tappa

Savigliano – Cuneo (33 km – Cronosquadre)

Ordine d'arrivo: 1) Liquigas-Doimo (Ita) in 36'37" (media 54,073 km/h); 2) Sky (Gbr) a 13"; 3) Htc-Columbia (Usa) a 21"; 4) Katusha (Rus) a 27"; 5) Astana (Kaz) e Cervelo (Svi) a 38"; 21) Acqua&Sapone (Ita) a 2'39".

Classifica Generale: 1) Vincenzo NIBALI (Ita – Liquigas); 2) Ivan BASSO (Ita) a 13"; 3) Valerio Agnoli (Ita) a 20"; 4) Matthew Goss (Aus) a 26"; 5) André Greipel (Ger) st; 6) Vinokourov a 33"; 7) Karpets (Rus) a 39"; 13) Gerdemann (Ger) a 1'04"; 27) Evans (Aus) a 1'59"; 32) Sastre (Spa) a 2'13"; 38) Scarponi (Ita) a 2'35"; 41) GARZELLI (Ita) a 2'49".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it